



NON DIPENDO DUNQUE SONO

GIOVANI TRA DIPENDENZE E BENE COMUNE

Proposta didattica
Laboratorio 10
27 febbraio 2025

Destinatari

Classe quarta del Liceo Scientifico «G. D'Alessandro» di Bagheria - sezione distaccata di Ciminna - con indirizzo in Scienze applicate. Il gruppo classe è composto da 25 allievi fra cui 14 alunne e 11 alunni.



Contesto

Come si evince dal PTOF dell'Istituto: «Il contesto socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio, medio-alto: in genere le famiglie dispongono di mezzi sufficienti per mantenere i figli a scuola. Pochi genitori risultano disoccupati o hanno livelli ISEE bassi. Questo aspetto, unito al discreto livello culturale e alla relativa omogeneità del tessuto della provincia palermitana, fa sì che sia possibile mantenere costanti e significative relazioni scuola-famiglia.

Questa situazione ha rilevanza anche nelle routine quotidiane (controllo della regolare frequenza scolastica, del comportamento a scuola, di sani e corretti stili di vita che favoriscano la puntualità ed il benessere a scuola) rispetto alle quali le famiglie appaiono spesso attente nel percorso educativo della prole, cosa che si congiunge alle attività e ai modelli educativi proposti dall'Istituto».

INDICAZIONI NAZIONALI: LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI LICEI (DPR 20 AGOSTO 2012)

Traguardo di competenza

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.



**INDICAZIONI NAZIONALI:
LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
NEI LICEI (DPR 20 AGOSTO 2012)**



Conoscenze

Lo studente conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Abilità

Lo studente confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

Lo studente opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (DECRETO 183 DEL 7/9/2024)

Competenza

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.



MEDIAZIONE DIDATTICA



Metodologia didattica

- . Brainstorming
- . Cooperative learning
- . Lezione partecipata/dialogata
- . Learning by doing

Tempi, spazi, strumenti, sussidi didattici

Tempi: 5 ore a scuola – 4 ore attività esterna

Spazi: aula, luoghi pubblici

Strumenti: Lavanga Interattiva
Multimediale (LIM), Canva, power-point

Sussidi didattici: libro di testo, fotocopie

PRIMA FASE (1 ORA)



Braistorming sulle dipendenze (30 minuti) stimolato dal seguente quesito:

«Oggi, nella mia vita, di cosa non posso fare a meno?»

Visione di un video (15 minuti) sulla diffusione di droga e sugli effetti della stessa nel contesto del centro storico di Palermo.

Restituzione sul dibattito e sulla visione del video.

Monitoraggio delle impressioni degli allievi e delle allieve.

SECONDA FASE (1 ORA)

Gli allievi e le allieve, dopo aver effettuato la suddivisione del gruppo classe in cinque team, elaborano un questionario alla luce delle riflessioni emerse nella prima fase.

Il questionario sulle dipendenze sarà destinato ad un campione di 250 giovani (dai 14 ai 19 anni) e somministrato in luoghi pubblici in tempo extrascolastico.



TERZA FASE (1 ORA)

I diversi team composti da alunne e alunni presentano attraverso slide (power-point o canva) il risultato dei sondaggi ed elaborano alla luce degli stessi alcuni quesiti da sottoporre nell'incontro successivo all'esperto.



QUARTA FASE (2 ORE)

In aula, le allieve e gli allievi incontrano un esperto – psicoterapeuta specializzato sulle dipendenze – con il quale riflettere a partire dagli esiti del sondaggio svolto con i giovani e dai quesiti emersi nel lavoro svolto precedentemente in classe.



QUINTA FASE (4 ORE)

Alla luce dell'esito delle attività precedenti, il gruppo classe - in una attività esterna condotta in sinergia con l'associazione no profit WWF - s'impegna in un'opera di raccolta di rifiuti (plastica, carta, vetro ecc.) nel territorio limitrofo alla scuola al fine di evidenziare la rilevanza nel dare vita ad azioni volte al bene della comunità umana e dell'ambiente. In tal modo l'impegno per il bene comune si configura come agito diametralmente opposto alla diffusione delle dipendenze.



VALUTAZIONE

**Osservazione sistematica
degli studenti durante le
fasi dell'attività didattica.**

Autovalutazione.

